

UFFICIO STAMPA

Cuneo, li 11 settembre 2006

INFRASTRUTTURE

Un gruppo di lavoro per ridare slancio al progetto di piattaforma logistica della Granda

Incontro in Provincia tra parlamentari, amministratori locali, forze sociali ed economiche

Cuneo - “Sarà costituito un gruppo di lavoro a cui spetterà il compito di individuare, nell'arco di 60 giorni, dove localizzare la Piattaforma logistica della Granda”. L'annuncio è stato dato, lunedì 11 settembre, dal presidente della Provincia, Raffaele Costa e dal presidente della Camera di Commercio, Ferruccio Dardanello, durante un incontro nella sala Giolitti a Cuneo. “L'obiettivo di fondo è ridare slancio al progetto di piattaforma logistica lanciato nel 2000 e attualmente in una fase di stallo - hanno spiegato i due presidenti -. Il gruppo di lavoro sarà formato da dieci rappresentanti di istituzioni, amministrazioni locali, forze sociali ed economiche. La commissione sarà, inoltre, coadiuvata da tre tecnici, di cui uno rappresentante dell'area ambientalista. Tre le linee di fondo su cui bisognerà agire: capire quale piattaforma logistica è possibile realizzare; reperire risorse e definire una struttura organizzativa; individuare il sito, utilizzando, quale punto di partenza, il lavoro svolto in questi anni dal Comitato promotore a suo tempo costituito. Tutto questo dovrebbe avvenire nell'arco di una sessantina di giorni dall'atto di costituzione del gruppo di lavoro, previsto entro un mese. Il punto sugli obiettivi raggiunti verrà fatto l'11 dicembre prossimo”.

In apertura del dibattito l'architetto del settore Trasporti della Provincia, Enzo Fina, ha ricordato la cronistoria e le finalità del progetto di piattaforma logistica, varato nel 2000. Numerosi gli interventi. Mario Borgna, segretario provinciale della Cgil, ha sottolineato che la piattaforma di interscambio delle merci dovrà inglobare anche l'aeroporto di Levaldigi, oltre alle reti ferroviarie e autostradali. “Bisognerà evitare di realizzare una cattedrale nel deserto – ha detto il parlamentare Bruno Mellano -. Sarà, dunque, necessario fare una valutazione sull'effettiva utilità di questo progetto”. Il vicesindaco di Cuneo, Mauro Mantelli, ha ricordato che il Comune capoluogo sta già portando avanti un

UFFICIO STAMPA

Cuneo, li 11 settembre 2006

progetto di sistema d'integrazione con il porto di Savona. L'assessore regionale, Daniele Borioli, ha assicurato il supporto del governo piemontese nell'accelerare le scelte. “La piattaforma logistica del Cuneese – ha detto Borioli – dovrà integrarsi in un'area che abbraccia tutto il Nord Ovest d'Italia, a partire dai porti liguri”. “Uno degli obiettivi prioritari del gruppo di lavoro – ha rimarcato il senatore Beppe Menardi – sarà quello di capire se ci sono le risorse”. “Spetta alla Provincia assumere il ruolo di coordinatore – ha detto il consigliere regionale, Elio Rostagno -, fissando dei tempi di realizzazione che dovranno poi essere rispettati”. “La commissione – ha spiegato il sindaco di Fossano, Francesco Balocco - dovrà poi confrontarsi con le realtà decisionali”. Per il consigliere regionale, Claudio Dutto, la piattaforma logistica potrebbe avere la sua collocazione ideale lungo la linea ferroviaria Fossano-Savigliano. Per Matteo Carena, segretario provinciale Cisl: “Bisogna evitare di commettere sbagli come quelli che si sono verificati in valle Susa sul progetto dell'alta velocità ferroviaria. Va instaurato subito un tavolo di confronto con le popolazioni locali”. Al dibattito sono intervenuti anche Cristoforo Canavese, presidente Autorità portuale di Savona, William Casoni, consigliere regionale e Tiziano Dones, rappresentante dell'associazione EcoBeinale.(536-kc06)